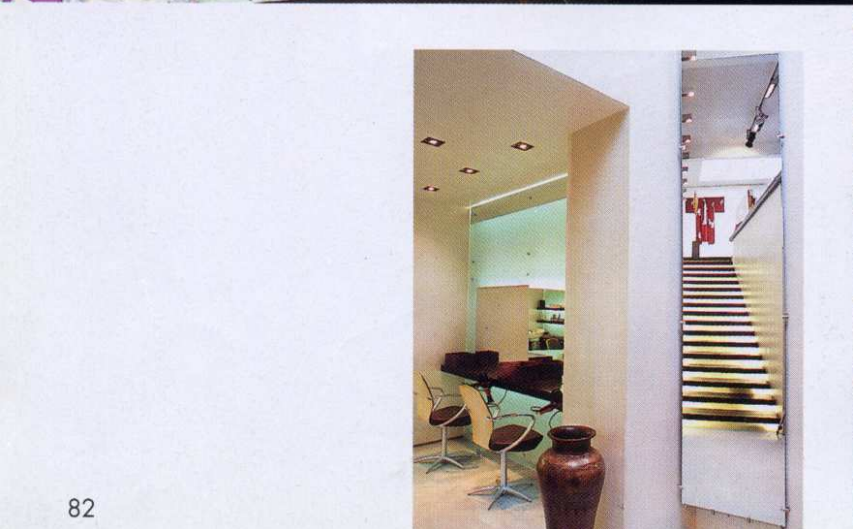




Tad raddoppia e da Milano arriva a Roma. Progettato da Marina Coffa, creatrice del marchio, e realizzato dallo studio Peia il nuovo spazio di 1.000 mq si sviluppa su due piani dove le linee di tessuti e le collezioni di mobili, nello stile artigianale del già celebre negozio milanese, si affiancano agli spazi dedicati alla bellezza, alla moda, al ristorante e alla comunicazione multimediale. All'ingresso si è accolti dalle proposte di Tea Rose: i fiori recisi si alternano a piccoli sushi di bulbi selvatici e ai bamboo immersi nell'acqua. Nella sala centrale, il grande totem espositivo trasparente riflette i mobili e le collezioni del secondo piano, ovunque i riflessi cangianti dei pavimenti in resina fanno da contrappunto ai colori densi e materici delle pareti, intervallati da rivestimenti in foglia d'oro. Nella parte centrale del negozio una stanza è dedicata alle mostre digitali, attrezzata con schermi al plasma e videoproiezioni, mentre accanto il salone di bellezza è diventato il regno di Roberto d'Antonio, uno dei più noti hairstylist della capitale. Per chi si vuole concedere una pausa golosa il ristorante affacciato sul cortile di Antony Genovese – cuoco di origini calabresi e allievo di Alian Ducasse – è un laboratorio sperimentale, dove la cucina mediterranea subisce l'influenza di quella asiatica. In perfetto stile Tad. *D.B.*

• Tad, a Roma, in via del Babuino 155/A.



Alcuni punti di vista dello spazio che, accanto a mobili e oggetti, ha riservato una zona agli allestimenti floreali firmati da Tea Rose, qui a fianco e una molto particolare alla bellezza, a lato.